

Tolmezzo

17 dicembre.

Elezioni amministrative.
Le lista costituzionale.

Solo ora all'ultimo momento possiamo inviarti la lista costituzionale che i cattolici appoggeranno compatti perchè di opposizione all'attuale amministrazione.

Tavoschi Vittorio fu Fedele.
Pittoni Giovanni fu Giacomo.
Brollo Pietro fu Giovanni.
Rigoni Giuseppe fu Leonardo.
Quaglia avv. Gio. Batta fu Edoardo.
Causino Giovanni fu Biagio.
Moro Girolamo fu Giacomo.
Covassi Marco fu Paolo.

I popolari non hanno ancora potuto compilare la loro lista. Finora non hanno trovata fra i loro otto nomi da controporre a rinforzo della pericolante maggioranza e già minacciano di dimettersi in massa qualora, come temono, le urne siano loro sfavorevoli. E' ciò che si spera!

Palmanova

17 dicembre.

Suicidio.

Questa mattina certo Miconi Giuseppe — si crede colpito da un attacco di delirio — si gettava da una finestra dell'Ospedale dov'era ricoverato.

Fu subito trasportato nel suo letto e poco dopo il dottor Bartolotti ne constatava la morte.

Sembra che il Miconi si fosse dato, specialmente in questi ultimi tempi, all'alcolismo, e questo lo abbia ridotto irresponsabile e spinto al tragico passo.

Latisana

17 dicembre.

Grave incendio. Quattro bestie bruciate

Ieri a mezzogiorno, nella frazione di Volta, si è sviluppato un grosso incendio nella stalla di proprietà della sig.ra Scala Donasi, affittuale Gobbo-Buttò e Versolato. Venne distrutta la stalla e così i fenili, danneggiato il case, distratti dei cereali, e abbruciati 3 buoi e un cavallo del Buttò. Il danno è rilevante, la causa ritenuta accidentale.

Vito d'Asio

17 dicembre.

Caduta mortale.

Ancora domenica sera certo Giacomo di Stefano recandosi a casa per via montuosa, alquanto presso dal vino precipitò in un fosso profondo 7 metri rimanendo cadavere.

S. Vito al Tagliamento

18 dicembre.

Nozze d'argento.

Oggi 18 dicembre, l'ill.mo e rev.mo Mons. dott. Gian Giacomo Cocco, lustro e vanto della nostra Diocesi per la sua attività e intraprendenza di molte opere di utilità pubblica, specialmente a merito degli emigranti in America celebra le sue Nozze d'Argento. Nella festissima ricorrenza vadano a Lui l'ossequio e il plauso di tutti gli uomini di cuore e di senso.

Beneficenza.

Il sig. Giuseppe Springolo nella circostanza della morte del fratello, ha versato

L. 200 alla Congregazione di Carità perchè vengano distribuiti ai poveri la vigilia di Natale.

Decorazione.

Ieri il maestro Angelo Secco ha ricevuto meritamente una decorazione per il lungo tirocinio di anni 27 a pro della scuola.
Nella trattoria alla Stella, condotta dal sig. G. B. Bredatti, vi fu martedì un pranzo a cui parteciparono molti maestri e maestre.

Oggi si riapre il Parlamento

Roma, 17. — Si è oggi riunito il Consiglio dei Ministri per deliberare intorno alla opportunità o meno della immediata presentazione dei disegni di legge relativi alla costituzione dei due nuovi Ministeri. Si afferma che nello stesso Gabinetto si manifestò una corrente ostile alla proposta perchè si sa che essa incontrerà vive ostilità alla Camera.

Scarsi deputati hanno fatto ritorno a Roma per la ripresa dei lavori parlamentari; però se ne attendono un altro centinaio, fra stasera e domani.

Da fonte ufficiosa si cerca di accreditare la voce che il Ministero intenda avere presto un voto di fiducia, e che gli oppositori daranno battaglia al nuovo Gabinetto prima di Natale.

Pochi però abboccano a queste chiacchiere; il Ministero conosce la propria situazione, e non ha nessuna fretta di cimentarsi; e le opposizioni sanno benissimo che nulla guadagnerebbero da una nuova crisi che sarebbe male accolta dal Paese.

Una prima battaglia — se mai — come si dice da fonte ufficiosa — si avrà dopo dicembre e neppure in questo caso sarà certamente il Governo che la provocherà.

Menelik in condizioni gravi.

Addis Abeba, 17. — Le condizioni di Menelik sono stazionarie, con una paralisi completa. Il governo è in mano dell'imperatrice.

Quanto devono durare i diritti d'autore.

La questione della durata dei diritti d'autore sembra ben lontana ancora dall'aver trovata la sua soluzione, alla cui ricerca si affaticano invano letterati ed artisti, editori e giuriconsulti.

Il punto interrogativo, come è noto, è il seguente: Attualmente gli eredi dell'autore percepiscono i diritti fino a 80 anni dopo la sua morte; si deve mantenere questo termine o si deve prolungarlo fino a 50 anni?

L'ultimo fascicolo del « Literarischer Echo » reca i risultati di un referendum indetto fra gli scrittori tedeschi, dal quale risulta che la maggior parte di essi si è pronunciata per il limite attuale. Tuttavia anche nel campo avversario si notano dei nomi celebri, come quello del Fulda, del Hauptmann, del Sudermann, che vorrebbero prolungato il limite fino a 50 anni.

Merita di essere riprodotta, come sintomatica, la risposta di Guglielmo Raab, decisamente favorevole della legge attuale:

« Chi nella società, nella stampa o nel Parlamento propugna il prolungamento dei diritti di autore sulle opere letterarie, artistiche o musicali fino a 50 anni dopo la morte dell'autore, si rende reo di un grave delitto verso la sua nazione »!

Per la difesa del Clero.

L'on. Mauri ci fa presente e ci invita a richiamare all'attenzione del clero che col 31 dicembre del corrente anno scade il termine prefisso dalla legge testo unico 13 sett. 1874 N. 2078 nella presentazione delle denunce di variazione nel patrimonio e nelle rendite soggette a tasse di manomorta agli effetti del triennio 1910 1912.

Con lo stesso giorno scade pure il termine nella presentazione di denunce analoghe agli effetti del pagamento della quota di concorso imposta dalla legge 7 luglio 1866 N. 3036 a favore dell'Amministrazione del fondo culto.

Conviene quindi che quanti hanno da proporre variazioni e far riparare ingiu-

stizie non lascino sfuggire il termine e ne approfittino subito, anche con opportune revisioni di competenti, perchè non abbia il nuovo triennio a conservar l'aggravio di oneri ingiusti a loro danno.

Con cinquantamila firme.

Da Barcellona telegrafano: Una commissione dell'Associazione delle dame di Barcellona ha presentato al governatore civile una richiesta nella quale esse dicono che vista la possibilità della riapertura delle scuole laiche chiuse in seguito ai disordini esse protestano con tutta la loro forza contro questa misura e sperano che il governo del re non la realizzerà. Questo documento porta cinquantamila firme.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Domenica 19 — Inc. del V.

Lunedì 20 — s. Ernesto.

Fiere e mercati della Provincia

Azzano X, Buttrio, Pasiar Schiavonesco, Tarcento, Tolmezzo, Maniago, Aiello.

Letizie di polemica

Al *Giornale di Udine* — e questo si capisce — non piacque il nostro commento alla discussione del Consiglio Comunale sul cimitero ebreo, e scrive — ciò che non si capisce — contro quel commento.

Non si capisce perchè abbia scritto non avendo alcun argomento da opporci. Noi abbiamo citato leggi e regolamenti che smentivano le asserzioni dello Schiavi; abbiamo illustrato con ragionamenti come il suo ordine di idee partisse da un pregiudizio bello e buono, ed il *Giornale* si limita esclusivamente a riprodurre la conclusione nostra, per risponderci testualmente così:

« Diventa pregiudizio, per i democratici cristiani del *Crociato*, l'accogliamento delle tombe, d'ogni confessione o non confessione religiosa, in uno stesso recinto, secondo il più alto concetto civile e democratico moderno ». Oh ma no, egregio consorello! Non è qui il pregiudizio da noi segnalato: esso consiste nel negare ad una comunità, semplicemente perchè religiosa, quel diritto che riconoscete a tutte le altre comunità ed ai privati. E vada per la modernità civile e democratica più alta del concetto: già... è vostro.

Crediamo non ispiaccia ai nostri lettori riprodurre il seguente brano, ove il *Giornale di Udine* vuol sintetizzare il nostro commento; dimostrerà come le tradizioni polemiche del *Giornale* non sono andate per nulla in desuetudine: « Il *Crociato* si sorprende di questa opposizione che offende, secondo lui, il sentimento religioso cattolico — non volendo i preti di questo giornale che i morti delle varie religioni siano sepolti nello stesso recinto, custodito dall'autorità del Comune che è il consorzio delle nostre famiglie. Il *Crociato* vorrebbe tanti cimiteri, quante sono le fedi religiose, e chiama forzatamente il suo giornale... ».

Notiamo semplicemente che in ogni caso avremmo difeso il sentimento religioso cattolico soltanto indirettamente come quello di tutte le religioni, e direttamente invece quello degli ebrei che han più relazione col *Giornale*, certo, che con noi...
Quanto all'avv. L. C. Schiavi, noi non abbiamo fatto altro che sottoporli la legislazione italiana in materia, e l'errore in cui cadeva; non abbiamo attaccata la sua coerenza e possiamo quindi passar oltre « ammantati nei comodi paludamenti della democrazia » come dice il *Giornale*.

Se son comodi vuol dire che ci stiamo ad agio e con sincerità...
Echi del lutto diocesano.
Abbiamo da L'ATISANA: Venerdì 10 u. s. successivo alla festa della B. V. si commemorò con solenni funerali il compianto Arcivescovo.

Investito da una bicicletta.

Il ragazzo Pietro Cristofoli, d'anni 6, abitante in via Portanuova, ieri trovandosi in piazza Umberto I. assieme ad altri bambini correva di qua e di là.

Non essendosi accorto dell'avvicinarsi di una bicicletta rimase investito e atterrato riportando una ferita al capo ed alla fronte.

Grave caduta.

Ieri nel pomeriggio la ragazzina Roma Del Toso, d'anni 13, da Mortegliano, apprendista sarta, camminando sdruciolò e cadde fratturandosi l'omero e lussandosi il radio destro.

All'Ospitale ove fu trasportata fu accolta d'urgenza e dichiarata guaribile in un mese.

Il Consiglio Provinciale.

Ricordiamo che lunedì alle 11 si raccoglie il Consiglio Provinciale, per discutere l'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Ricreatorii Festivo Udinese.

Domani sera, dunque, come annunciammo alle ore 20 i filodrammatici del R. F. U. rappresenteranno il Drama « *Le Pistriole* ».

L'epoca in cui si svolge l'azione, sec. IV di Cristo, il soggetto, trionfo cioè del cristianesimo sul paganesimo fanno di questo drama un lavoro sempre interessante, attraente. Non dubitiamo poi dell'interpretazione, affidata a buoni soggetti. Diamo, quali ci vennero comunicati, i nomi, che sono già una promessa.

Probo - Attilio Roggia, *Cocilio* - Ariosto Mussinano, *Valente* - Pietro Iestani, *Numidia* - Emilio Pira, *Saturio* - Alessandro Smaniotto, *Metrano* - Lino Cettolo, *Italiano* - Giuseppe Feruglio, *Narsese* - Giuseppe Chiarandini, *Ascanio* - Giovanni Pirana, *Olimpio* - Gino Adams, *Consurione* - Guglielmo Gattardo.

Negli intermezzi la banda (ridotta per salda) eseguirà scelto programma, diretta dal m. Basciù, del quale pure sono i due cori del Drama.

La sala è riscaldata, e sedie numerate... i fervorini inutili.

L'inverno

V'ingannate. L'inverno non verrà martedì ma mercoledì. Lo stereotipo 21 del mese non è sempre la data esatta della venuta della stagione dei vecchi — cioè di quella che i poeti raffigurano alla vecchiaia.

L'inverno entra col solstizio, ed il solstizio avviene, quest'anno, alle 10.38 del giorno 22 corr.; ed alle 10.38 entrerà l'inverno.

Non ci starà a disagio. Freddo ce n'è già a sufficienza, ed abbiamo ormai gustato le serenità fredde e ventose caratteristiche all'inverno; nelle quali pare che le tubi, eterne nemiche del sole, lascino scoperta per porre al ludibrio degli uomini e della natura la sua impotenza contro il gelo.

Quelle le abbiamo gustate... oggi gustiamo un cielo plumbeo, uniforme, impenetrabile, che fa venire i brividi al solo guardarla.

I giurati alla Cucina Popolare.

Con a capo il capo giurato signor Enrico Bruni i signori giurati ieri pranzarono alla Cucina Popolare.

Ecco il menù: Minestra, orzo e fagioli. Carne lessa con contorno. Formaggio e frutta pane. Vino comune.

I Signori Giurati rimasero soddisfattissimi tanto degli ottimi cibi come del servizio egregiamente fatto dalla signorina Rosina.

Nel mondo giudiziario.

Faia, aggiunto alla pretura di Cividale, è nominato aggiunto al tribunale di Roma e destinato a prestar servizio al tribunale di Milano.

Casapinta, alunno di seconda classe alla pretura di Tolmezzo, in aspettativa, è confermato nella medesima per altri tre mesi.

Programma

dei pezzi musicali che la banda del 79.º reggimento fanteria eseguirà domani domenica 19 dicembre 1909 in Piazza V. E. dalle ore 11 alle 12.30:

1. Marcia « Les soldats Dans Le Baze » Monchton — 2. « Preghiera e Danza da Tempio » Grieg — 3. Valzer « Sogno di un Valzer » Strauss — 4. a) Preludio atto I, (b) Preludio atto IV, « La Traviata » Verdi — 5. Fantasia « La Vedova Allègra » Lohr — 6. « Momento Musicale » Schubert.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 17 dicembre 1909.

Rendita 3.75 0/0 (netto) L. 105.32
3 1/2 0/0 (netto) » 104.85
3 0/0 » 71.75

Azioni.

Banca d'Italia L. 1385.50
Ferrovie Meridionali » 696.—
Mediterranea » 407.50

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.56
Londra (sterline) » 25.37
Germania (marchi) » 123.91
Austria (corone) » 105.08

CRONACA RELIGIOSA

Festa degli emigranti.

BILLERIO, 17:

Splendida riuscì la festa degli emigranti nella Parr. di Billerio. Tutti concorsero alla Messa cantata di ringraziamento per la loro venuta in patria, e animati da un discorso sulla fermezza del carattere partirono dal Tempio nuovamente affratellati in Cristo e pieni di felici propositi. Ai-offertorio si raccolsero più di 50 lire per le spese di culto.

Sia ringraziato Iddio che il cuore dei nostri operai, anche se dispersi nel mondo e obbligati per ragioni di lavoro a vivere gran parte dell'anno in mezzo a diversi religioni e partiti, è rimasto sentitamente cattolico!

PER IL 1910

Abbonamenti al 'CROCIATO'

Anno L. 16 - Semestre L. 8.50 - Trimestre L. 5
Agli esercenti L. 12.

Da oggi a tutto 31 Dicembre 1910 L. 16.

Quest'anno il nostro Giornale offre agli amici, colle più serie riviste di parte nostra, i seguenti favorevolissimi

Abbonamenti cumulativi

CROCIATO e PRO FAMILIA (ediz. comune) L. 20.50.
id. (ediz. di lusso) L. 23.50.
CROCIATO e ORE LIETE (splendido giornale illustrato - in 16 pag. per ragazzi) L. 10.50.
CROCIATO e RIVISTA DI FILOSOFIA NEO-SCOLASTICA L. 25.
CROCIATO e RIVISTA D'APOLOGIA CRISTIANA L. 25.
CROCIATO e SCUOLA CATTOLICA L. 24.
CROCIATO e SETTIMANA SOCIALE L. 18.50.
CROCIATO e L'IDEA L. 20.

Per mezzo nostro i sigg. Abbonati possono avere:

- le pubblicazioni della CIVILTÀ CATTOLICA col ribasso del 15 %
- le pubblicazioni dell'Ufficio Centrale dell'Unione Popolare con ribassi che variano dal 40 al 70 %

Premio gratuito a tutti gli abbonati.

Splendido ed artistico ingrandimento Fotografico al Platino, formato 38 x 48 luce ovale, eseguito dal Premiato Stabilimento Fototecnico Industriale Dotti & Bernini di Milano.

Rassomiglianza perfetta. — Eseecuzione accurata.

Dirigere le fotografie (munite del proprio indirizzo) alla nostra Amministrazione e dopo parecchi giorni si riceverà il quadro al proprio domicilio contro la spesa di sole L. 2.90.

A tutti i signori Abbonati che pagheranno l'abbonamento 1910 entro il 31 gennaio p. v. la nostra Amministrazione invierà in dono

LA BUONA STRENNIA

(splendida ed elegante edizione della Tipografia Salesiana di Torino) contenente artistiche tavole a colori e ricca di testo ed illustrazioni.

PREMIATA OFFELLERIA G. BARBARO Via Canciani 1, Udine Specialità PANETTONI Mostarde, Mandorlati, Torroni, Gianduaia, Fondant, Cioccolato TORRONCINI

A LATISANA e LATISANOTTA.

Ci scrivono:

Come di consueto si tenne anche quest'anno la novena in preparazione all'Immacolata, ma questa volta con più solennità. Fu tra noi infatti il distinto missionario Don Luigi Colavitti Parroco di Chions il quale un al suo dire una dote non tanto comune per gli oratori, quella cioè d'essere veramente popolare, tanto che fu ascoltata da tutti con molto piacere, ed il frutto che ne seguì fu copioso.

Alla sera dell'Immacolata poi, ebbe principio una S. Missione nella filiale di Latisanotta che per il suo esito veramente splendido, superò ogni aspettativa.

Da trenta o quaranta anni a questa parte circa, non si ebbe qui un simile successo! E tutto ciò in merito del carissimo e distintissimo Don Manfredo Zucardi-Merli, sacrista dell'insigne Basilica di Cividale, il quale seppe fin dalla prima predica, cattivarsi talmente gli animi che quei buoni paesani accorrevano ad ascoltarlo con assiduità affatto meravigliosa. Si abbiano pertanto Lui ed il Parroco di Chions, ottimi sacerdoti, zelanti della gloria di Dio e del bene delle anime, un pubblico plauso, siccome tributo della più sentita riconoscenza del Clero e dal Popolo.

Funzione contro la bestemmia.

Domani alle Grazie, come di metodo, si farà la funzione espiatoria, contro la bestemmia. Dopo la Messa cantata e la processione della III di mese, il SS. Sacramento rimarrà esposto fino a sera. I fedeli si daranno la muta per l'adorazione e non vi mancheranno i turni, dei 5 cento fanciulli e fanciulle della dottrina cristiana, che almeno la voce dei pargoli salga al Cuor di Gesù, e lo consoli delle tante offese che gli si fanno con la bestemmia e il turpiloquio!

Cose della Giunta.

(Seduta del 17 dicembre)

Per il prestito della Società operaia.

Ha deliberato di sottoporre al Consiglio comunale nella prossima seduta la proposta che il Comune si renda garante presso la Cassa di Risparmio del prestito che la Società operaia generale di M. S. e I. ha stabilito di contrarre per l'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza dei Soci ammessi prima del gennaio 1902 che non abbiano al 1 gennaio 1910 superato il 50 anno di età.

Il sussidio alla Scuola di contabilità.

Vista l'ordinanza 11 corr. dicembre con la quale l'on. Giunta provinciale amministrativa avvisa di non approvare le deliberazioni consigliari relative all'aumento da L. 200 a L. 400 dell'annuo sussidio alla scuola serale di contabilità per gli agenti di commercio; tenuta presente la indubbia utilità della scuola stessa, delibera di proporre al Consiglio che sia mantenuto fermo l'aumento di cui sopra.

Per la morte del cav. dott. Ballini.

Il Sindaco ha con nobili sentite parole commemorato il cav. dott. Federico Ballini, già segretario del Comune, mancato ai vivi improvvisamente ieri sera, e la Giunta ha deliberato in onore ed a memoria dal solertissimo e compianto funzionario. a) di inviare condoglianze alla famiglia. b) di intervenire incorso ai funerali che saranno fatti col carro di I. classe a spese del Comune e con l'intervento di una rappresentanza dei pompieri, degli agenti d'armi, dei vigili urbani, degli uscieri. c) di inviare una corona; d) di incaricare il Sindaco a porgere in nome dell'amm. comunale un saluto alla salma.

Corriere Giudiziario

R. CORTE D'ASSISE

Baruffa tragica fra parenti a Magnano.

I TESTIMONI.

Canei Rosimondo. La sera del 22 gennaio caricò un carro di letame in casa Ceschia e poi bevette un bicchiere sotto il portico: c'era una mastella che fu gettata via dal Giuseppe; poi venne Giacomo che disse: « se te la rompervi l'avresti pagata cara ». L'altro rispose: « Libero pas saggio ».

— Prima si dissero reciprocamente delle ingiurie, allora arrivò Battista col schioppo e Giuseppe colla forza. Egli partì col carro perchè ebbe paura; vide tutti in terra ma non vide bastoni; dopo sentì che si battevano; era tutto un strepito; i quattro poi si tombolavano. Sentì il Giacomo chiamare aiuto. E quando fu giù per la strada sentì a battere; ha da avere ancora 9-10 lire; 50 lire gli pagarono un mese dopo dalla moglie del Giovanni.

Quando vide il Giacomo con la forza era fuori del portico, vicino al gelsu. Il teste cadde in varie contraddizioni.

Merluzzi dott. Italo visitò i feriti Giovanni, Gio. Batta. Fabris don Leopoldo Parroco di Magnano fu al letto del ferito e gli procurò i conforti religiosi. Giacomo gli fece vedere il braccio fratturato e non precisò da chi fu ferito.

Fres. Lei, sig. Parroco, mi può dare qualche informazione nella famiglia Ceschia? — I Ceschia sono tutti gente testarda e litigiosi.

Patriarca Domenico fu sopralluogo dopo il fatto e seppe che furono bastonati; disse loro che terminassero di far questione. Il Giuseppe bevette un altro bicchierino in casa poi uscì. Seppi che si accoltellarono e che caddero per terra.

Muzzolini Dusolina. Sta di casa vicino a Ceschia e la sua casa guarda il letamaio.

La sera del 21 gennaio sentì la baranda; udì bestemmie; vide uno sul letamaio (la testa parla con voce in gola tanto che nessuno lo comprende). Presso « tanta » paura e si ritirò. Poi uscì di nuovo, e trovò il Giovanni col braccio rotto. « Ed è da parecchio tempo che in quella famiglia si litiga! »

Notiamo che la deposizione del teste Canei per il suo modo reticente durò un'ora e mezzo.

Udienza pomeridiana. — Audi affollata. Richiamata la Dusolina il Capo giurato vuol sapere se in quella sera era nebbia.

— No non era tanto scuro.

Capo giurato non ebbe mai occasione di vedere la camicia del morto qual corpo di reato?

— Nossignor!

Ceschia Giacomo di Pietro, la sera del 22 gennaio sentì la baranda e « grandi botte » uscì per vedere ed allora la baruffa era terminata. Il Ceschia Giacomo era in piedi ed un grumo in terra; poi vide il morto in cucina disteso e gli disse che stava male.

Pres. Le avete sentite queste botte che erano così forti? La precedenza non l'avete detto.

— Mi pare di sì.

Pres. Voi che siete vicino di casa sapete che i Ceschia abbiano questioni?

— So solo che son gente fina.

Ceschia Giacomo di Pietro. Sentì rumori e dice come l'altro.

Ceschia Francesco. Era in casa e prese paura; uscì di casa dopo terminata la « guerra », il Ceschia era tutto insanguinato.

Ermacora Filippo-Onorio. La sera del 21 gennaio andò in casa Ceschia Pietro dove seppe dal Pietro delle questioni ed ha visto che si portava Giambattista ferito; ha aiutato e trasportarlo in camera; andò a chiamare il Parroco ed il medico e ritornò in camera del ferito. Vide in cucina il Giovanni Ceschia ferito al petto ed il braccio al collo. Raccontò che aveva avuto da suo fratello Giuseppe la ferita di tridente e da suo fratello Giambattista il colpo al braccio.

Clamo Luigia Sarta. Passò poco lontano dalla casa del Ceschia. Sentì i rumori della questione. Seppe dal Canei dell'origine della questione.

UN CONFRONTO. tra il Canei e la Luigia fa risultare che il Canei contrariamente a quanto aveva raccontato stamattina aveva visto una forza prima d'uscire e poi uscendo anche i bastoni.

Rovere Gio. Batta Sindaco di Magnano, dà buone informazioni come carattere; ma puntiglioso, non ebbe mai nulla a lagnarsi di loro. L'informazione in iscritto è tutta diversa perchè dice essere gente cattiva e prepotente (filarità).

Da inoltre varie spiegazioni più o meno inconcludenti sul fatto. Saggiamente che Giovanni Ceschia fu per parecchi anni consigliere Comunale.

Garavello Stefano maresciallo dei carabinieri. La sera stessa andò sul luogo ed interrogò: Visitò il ferito che aveva pochi minuti di vita verso la mezzanotte. Arrestò gli altri, prima dicevano che non sapevano niente, poi dissero che avevano questionato fra fratelli e narra l'affare della mastella ed il seguito; dice che erano sempre in questioni tutti, il morto andava al mercato con le uova ad il burro.

Il Canei tentennava nelle risposte e gliel'ho disse anche al Giudice Istruttore. Avviene una lunga discussione fra i avvocati — relativamente ai fatti.

Il presidente concede 10 minuti di riposo. Si dà lettura delle perizie mediche e di quella fatta sul cadavere dal dott. Chiaruttini e Montegnacco.

Durante questa lettura il vecchio Giovanni (86 anni) si prende la testa fra le mani e piange.

Un bambino tra il pubblico si mette a piangere.

Pres. ai periti d'accusa domanda le spiegazioni.

Cavarzerani spiega che per manovrare quella pertica ci vuole una forza erculee, era più facile il maneggio di un legno più piccolo.

A questo punto gli avvocati vanno per manovrare la stanga.

Myrero tiene la medesima opinione sulla lesione al torace prodotto da quella stanga, che ha determinato la morte.

Prof. Chiaruttini fa due ipotesi; le fratture del capo prodotte per cadute o per un colpo grande; la frattura è più probabile sia avvenuta sul terreno; la ferita è prodotta da arma regolare e col bastone piccolo anziché di corpo di grandi dimensioni.

Avvengono varie discussioni fra avvocati. Si fa vedere il cranio del morto ai giurati. Il fratello Giovanni piange, sopra il cranio avviene un'altra animata discussione tra i medici.

I TESTI A DIFESA. Barnaba Domenico. Fecce proposte per accomodare una differenza di vicioli col dare un compenso di lire 250 agli zii e terminare la lite.

I vecchi erano di un temperamento irascibile ed i nipoti di indole più mite. Poi esamina il piano del portico e dà spiegazioni sulla sporgenza dei sassi.

Zatti Domenico. Sa che alcuni di loro diedero ospitalità alla sorella Elena; venne in sua famiglia perchè fuggì di casa loro.

Seguono molti altri testi sul medesimo tono e danno buone informazioni del Giovanni Giuseppe col quale furono all'estero a lavoro.

Terminata l'escussione dei testi l'udienza è levata alle ore 19. Oggi avremo le arringhe poi il verdetto ed a tarda ora la sentenza.

CORTE D'ASSISE DI BELLUNO.

Un altro friulano alla sbarra

Si iniziò oggi dinanzi alla Corte d'Assise il processo contro un altro friulano: Zanetti Luigi di Santa e di Teresa Toffolo, d'anni 22, da Fanna, già soldato nella 60.ª compagnia del 7.º Regg. Alpini, battaglione Cadore, di stanza a Lozzo.

Lo Zanetti è imputato di omicidio per avere a Lozzo di Cadore nel settembre scorso inferto a Zanella Luigi, a fine di uccidere, un colpo di baionetta ferendolo alla parte destra del torace provocandogli la rezione quasi totale dell'arteria ascellare e la conseguente emorragia che fu causa unica e quasi immediata della morte.

Azzan Augusto di garante responsabile Udine, tip. del « Crociato ».

Un mezzo per venire a capo.

Un mezzo per venire a capo dell'anemia è di prendere la Pillole Pink. Essa non mancano mai di liberare i malati senza un regime complicato, senza cura costosa. Una o due Pillole Pink ogni giorno, dopo ogni pasto, ed ecco posta la fuga la malattia.

Vedete come esse abbiano rapidamente ristabilita una ragazza di Milano, Signorina Maria Piazza, di cui diamo qui sotto il ritratto.

La signorina Emilia Lazzari Oldani, vedova Piazza, mar. e della fig. 224 che abita a Milano, Via G. Giusti, 38, ci scrive quanto segue:



Signorina Maria Piazza. (Cl. de Marchi Carlo).

« Mia figlia, Maria Piazza, che è nata gamella settimana, è sempre stata in conseguenza di ciò certamente, debole e delicata, malgrado tutte le mie cure. Quando mia figlia ebbe provato la cura delle Pillole Pink cambiò totalmente. Il suo colorito, prima pallido, s'è cambiato in un bel rosa, mangia con appetito, si sente fortissima ed ora sta benissimo. Questa cura è stata per lei davvero un buono e forte ricostituente ».

Molte giovanette, molte giovani, vorrebbero poter parlare come la Signorina Piazza, dire cioè: « Sto benissimo ». Facciamoci come lei. Le Pillole Pink vengono in soccorso di tutti coloro e di tutte coloro che soffrono, indistintamente. Le Pillole Pink, che comperete nella vostra farmacia essendo eguali a quelle che giurirono la Signorina Piazza, non c'è regime di dietare che non guariscano nel più breve tempo.

Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, irregolarità, nevrosi.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merceda, Via A'osto, 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18, la sei scatole franco.

Una medicina adatta alle case ricche e povere, gratis a tutte le donne e di è usulo.

Donna servizio

45 anni circa posto presso famiglia agiata senza figli, oppure presso sportista, in città. Serie referenze. Offerte Agenzia Manzoni, Udine.

MEZZO SECOLO DI TRIONFANTE SUCCESSO

CONTRO LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI

PATENTATI DALLI CLINICI - SENTENZE DI TRIBUNALI

L. 0.60 la scatola piccola e L. 1.20 la DOPPIA la sola con istruzione in 8 lingue. In Italia si spediscono con Cent. 10 in più. Con vaglia di L. 3.50 se ne ricevono 10 delle PICCOLE o 5 delle DOPPIE; per l'Estero in più le spese doganali (gr. 330 di peso) presso Giuseppe Belluzzi - Bologna (Italia).

SI È SICURI

di vincere somme importanti, senza rischiare un millesimo, facendo acquisto delle ultime dicine di Obbligazioni del Prestito a Premio della Repubblica di San Marino, in vendita presso la Banca Casareto di Genova, assuntrice del Prestito, e presso le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute del Regno.

Le dicine di Obbligazioni che hanno assicurata la vincita di un premio importante e di nove rimborsi, si possono pagare a comode rate mensili.

Domandate il programma ufficiale, che si distribuisce gratis da tutti gli incaricati della vendita delle Obbligazioni a L. 28.50 e delle dicine di Obbligazioni con vincita garantita a Lire 285, e sollecitate l'acquisto perchè l'estrazione avrà luogo il 31 Dicembre corrente.

Impianti di Latterie Apparecchi di Distillazione

rivolgersi alla

Ditta Pasquale Tremonti di UDINE.

Telefono 2-96.

LA DITTA SELLO GIOVANNI di Domenico

Laboratorio Mobili Artistici e Moderni
VIA SAN LAZZARO

ha trasportato il recapito e parte del Laboratorio in via **Liruti** palazzo Co. Agricola, in attesa di trasportarsi fra breve nel suo Laboratorio in costruzione.

FORTUNATA

è la Banca del sig. LARDONE che ha sede in TORINO - Via Roma, N. 28.

Essa ha venduto, lo scorso anno, la decina di Obbligazioni del Prestito a Premio della Repubblica di S. Marino che ha fatto vincere alla signora TERESA ANFOSSO, già esercente la Trattoria dei Viaggiatori, posta in detta città, Via Nizza 63, la bella somma di UN MILIONE esente da ogni tassa. Presso la stessa Banca sono in vendita le ultime dicine di Obbligazioni che costano ancora solamente L. 285 pagamento per contanti, oppure L. 300 pagabili a rate mensili di L. 30 ciascuna.

Ad ogni decina è assicurata la vincita di un premio importante e di nove rimborsi in modo che anche nella peggiore ipotesi si guadagna sempre.

Domandate il Programma ufficiale, e sollecitate l'acquisto di Obbligazioni o meglio di dicine di Obbligazioni perchè l'estrazione di Premi importanti che fanno parte di quelli da Lire 1.000.000 - 500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 20.000 - 15.000 - 10.000, ecc. avrà luogo il 31 Dicembre corr.

Dott. E. BALLERO

specialista per le

Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue

Cura razionale della tubercolosi

— Casa di cura per le malattie bronchiali —

Garanzia dell'asma bronchiale.

PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18

UDINE, Via Cencianni N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

Cacciatori acquistate

Polvere Lepre Kilo L. 4.—
Fossano L. 6.— Reale L. 8.—
Eureka senza fumo ottima 12.

Cartucce - Pallini - Prezzi miti.

Cambiavalute Ellero - Udine.

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

CASA DI CURA per le malattie di
Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 38 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Perdonnet - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RICERENATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fosforo-Ferro-Calcio
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-
 cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spozzatezza prodotta da qualsiasi causa
 RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 19 - pagamento anticipato di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterapia-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle
 specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene sommini-
 strato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della F. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
 d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni,
 perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per
 brevità riportiamo appena quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI,
 Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte setti-
 mane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso ed a lungo, il suo trovato tera-
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veri e utili benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente, e, di conse-
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

Sabbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni o le falsificazioni.

UNICO NEGOZIO
 in
UDINE
 Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze

TUTTI I MODELLI PER L. 2,50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Robina Centrale**, la stessa che viene
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE

Corso Vittorio Emanuele N. 58

CIVIDALE

Via San Valentino N. 9

REPUBBLICA DI S. MARINO

PRESTITO
 A VANTAGGIO DEGLI ISTITUTI DI
 APPROVATO DAL GRANDE E GENERALE CONSIGLIO
IL GOVERNO DI
 CON LEGGE DEL 19 LUGLIO 1907

ha accordato il permesso di negoziare nel Regno, con esenzione di tassa, le cartelle di questo
 Prestito e di farne l'emissione mediante il pagamento rateale del prezzo.

In virtù delle concessioni governative e della chiarezza e semplicità del piano, l'emissione venne accolta
 ovunque con grande entusiasmo, e le richieste furono così numerose e importanti che in poco tempo quasi
 tutte le Obbligazioni vennero vendute.

IN CONSEGUENZA, NELL'INTERESSE DEL PUBBLICO

Si rende noto

che la chiusura dell'emissione avrà luogo irrevocabilmente, entro il corrente mese - Dicembre 1909 -
 che la Banca Casareto di Genova, assistente del Prestito, continua ancora per pochi giorni, la vendita delle
 Obbligazioni e delle dicine di Obbligazioni, senza percepire prezzo maggiore di quello ufficialmente stabilito
 per l'emissione, e però si avvisa che chi compra ora, per proprio conto, acquista il diritto di rivendere ad
 emissione chiusa al prezzo che meglio crederà di stabilire; questo devono tenere ben presente coloro che
 non vogliono correre il rischio di arrivare a vendita chiusa e di essere perciò costretti a pagare, agli accorti
 speculatori, un forte compenso.

Si conferma inoltre

che, **500.000** OBBLIGAZIONI CHE COMPONGONO IL **500.000** Premi
 PRESTITO CONCORRONO PER INTERO e rimborsi
 MEDIANTE IL SOLO NUMERO SENZA
 SERIE O CATEGORIE ALLA VINCITA DI

che importano **L. Venti Milioni Quattrocentonovantacinquemila (L. 20.495.000)**
CHE, I PREMI

sono da L. UN MILIONE	1.000.000	CHE, ENTRO IL 1912 vengono
» » Cinquecentomila	500.000	estratti Premi da Lire 1.000.000
» » Duecentomila	200.000	— 500.000 — 200.000 — 100.000
» » Centomila	100.000	— 20.000 — 10.000 — 5.000, ecc.
» » Venticinquemila	25.000	Che i Premi e i rimborsi si pagano
» » Ventimila	20.000	prontamente, in tutto il mondo, in valuta
» » Quindicimila	15.000	legale, senza alcuna ritenuta.
» » Diecimila	10.000	Che, il piano del prestito, chiaro,
» » Cinquemila	5.000	ingegnoso, semplice e nuovissimo.
» » Duemilacinquecento	2.500	E' L'UNICO IN TUTTO IL MONDO
» » Milleduecentocinquanta	1.250	Che, elimina la possibilità di qual-
» » Mille	1.000	siasi dubbio e garantisce a tutte le
» » Cinquecento	500	Obbligazioni la vincita di Premi impor-
» » Duecentocinquanta	250	tanti con una probabilità contro solo nove.
» » Duecento	200	Che, assicura a ciascuna di cina di
» » Centoventicinque	125	Obbligazioni un premio e nove rimborsi,
» » Cento	100	e a dieci Obbligazioni appartenenti a

Un Milione Cinquecentoventicinquemila Lire

Che, per facilitare il controllo dell'assegnazione della vincita di un premio importante a
 ciascuna diecina di obbligazioni o di dieci premi a dieci obbligazioni appartenenti a dicine diverse
 verrà estratto a spedito gratis, a tutti i compratori di dieci obbligazioni, apposito prontuario.
 Che, i più esultanti finanziari sono concordi nel riconoscere che non esiste, in Italia né
 all'Estero, un prestito a Premi che offra, come questo, grandissime probabilità di forti vincite,
 né così forte percentuale di premi, e affermano che, non è possibile ideare un piano di sostegno
 più semplice e più sincero per l'assegnazione di premi importanti a ciascuna diecina di obbliga-
 zioni, o che non si è mai presentata occasione più favorevole per tentare la fortuna.

Che, le Obbligazioni di questo Prestito, non si devono confondere colle cartelle di Lot-
 torio o Tombola, che dopo aver concorso, con pochissime probabilità di vincita, ad una sola
 estrazione cessano di aver valore e la somma sborsata rimane interamente perduta. Esse rappre-
 sentano un titolo di vero e proprio credito verso il Governo, e sono negoziabili come la Rendita
 Italiana sino a tanto che a ciascuna obbligazione non viene assegnata la vincita di un premio
 importante, oppure il rimborso, in modo che non si rischia né si perde mai un centesimo.

Che, confrontando, il Prestito a Premi della Repubblica di San Marino, con tutti gli altri
 principali Prestiti Italiani e stranieri, si ottengono i seguenti risultati:

SAN MARINO ASSICURA

UN PREMIO IMPORTANTE

a ciascuna diecina di Obbligazioni, e conseguentemente **Dieci Premi** a dieci Obbligazioni
 appartenenti a dieci dicine diverse. I prestiti B. vilacqua La-Masa, Bruxelles, Croce Rossa
 Austriaca, Croce Rossa Italiana, Croce Rossa Serba, Croce Rossa Ungherese, Egiziana, Lyon, Mi-
 lano, Serbia, Venezia, invece di assicurazione o garanzia, assegnano semplicemente una media,
 ossia la probabilità molto problematica di un premio, rispettivamente ad ogni 98, 303, 176, 237,
 120, 85, 250, 280, 138, 224, 73 Obbligazioni, ma non garantiscono mai una vincita ad un deter-
 minato numero di cartelle, e così anche possedendone cento o mille l'unica cosa che si è sicuri
 di ottenere è il semplice rimborso a lunga scadenza, ciò che significa perdita sicura di una parte
 del capitale e di tutti gli interessi.

SOLO COLLE OBBLIGAZIONI SAN MARINO SI È SICURI DI VINCERE SEMPRE.

Garanzie: Per garantire il puntuale ed integrale pagamento di tutti i Premi e di tutti i rimborsi il Governo ha de-
 positato Rendita Italiana consolidata 3,75 e 3,50 per cento, ed altri titoli che sono pure garantiti dallo-
 Stato, che assicurano non solo la somma occorrente per il completo servizio del Prestito, ma presentano
 un'eccedenza attiva di oltre DUE MILIONI di Lire.

LE ESTRAZIONI

vengono fatte il 30 Giugno e il 31 Dicembre in Roma, nel Palazzo del Ministero del Tesoro,
 in presenza del pubblico e coll'assistenza dei delegati dal Governo Italiano e dal Governo
 della Repubblica di San Marino, che vigilano e controllano perchè si proceda colla mas-
 sima regolarità.

La proprietaria della TRATTORIA DEI VIAGGIA-
 TORI, Via Nizza, 63 Torino ha vinto il 31
 Dicembre 1908, con una diecina, un premio di

UM MILIONE

Chi vuole imitarla faccia sollecitamente acquisto di dicine di Obbligazioni

L'Estrazione avrà luogo il 31 Dicembre corrente

Il Bollettino Ufficiale completo viene distribuito e spedito gratis, a cura del Governo, a tutti i possessori di Obbligazioni.

Le Obbligazioni si vendono a **L. 28.50**

e le dicine di Obbligazioni con Premio garantito, oppure dieci obbligazioni saltuarie
 che possono vincere **L. 1.525.000**, si vendono a **285---**

Dieci Obbligazioni si possono pagare al prezzo di **L. 300** da versarsi **L. 30** subito contro consegna del
 certificato al portatore, accolti i numeri che danno diritto di concorrere per intero a tutti i premi e rimborsi
 che si devono sorteggiare nell'Estrazione del 31 Dicembre 1909, e la rimanenza a rate mensili di **L. 30**.

Le ordinazioni si eseguono prontamente anche per pagamento contro Assegno; si raccomanda
 però di sollecitare le richieste perchè di obbligazioni e di dicine di obbligazioni ne rimangono non dispo-
 nibili pochissime e appena esaurite verrà chiusa la vendita, che è ora aperta in Genova presso
 la **BANCA CASARETO**, assistente del prestito e presso la **BANCA RUSSA** per il Commercio Es'ero.

in **UDINE:** Banca di Udine, Banca Coope attiva Cattolica, Lotti e Miani, Ellerò Alessandro, Giulio Aloisio,
 Luigi Conti di Giuseppe succ. C. Conti.

Nelle altre città presso le principali Banche, Casse di risparmio, Banchieri e Cambiavalute.

SPLENDIDO ALBUM
 con elegante copertina, stampato su carta di lusso e conte-
 nente 18 interessanti incisioni

REGALA
 A SCOPO DI RECLAME
 e spedisce franco la
Società Anonima Industrie Grafiche Adolfo Barabino
 Via Innocenzo Frugoni, 9 - GENOVA
 Basta spedire sollecitamente cartolina col nome, cognome e preciso indirizzo.

**PER LAVARE e rendere
 bianca la pelle**

Farina di Mandole alla Violetta

pacco di un 1/4 di kg. cente-
 simi 75 franco nel Regno lire
 1,25. - Vendita all'ingrosso
 ed al minuto presso A. MAN-
 ZONI e C. Milano, Via San
 Paolo 11; Roma, Via di Pietra
 numero 91.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

Capelli Belli ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con
 la **POMATA PACELLI**, che rinforza il bulbo
 capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0,70 (con
 capsula L. 0,80; per posta 0,85 e 0,95.)

PASTIGLIE PACELLI (Pettorali-Inalatrici). Uniche nel suo genere,
 guariscono la tosse, l'asma, il catarro
 bronco-polmonare. Tolgono lo spurgo, profumando l'alto con una
 sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disin-
 fetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la di-
 gestione. - Scatola grande L. 1,50, per posta dovunque L. 1,65.

GRATIS spedisco nuovo elegante album delle signore per lavori domestici a chi
 chiede direttamente una specialità Pacelli nominando il presente giornale.

Venduto in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI, Corso Umberto
 N. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Concasatti e Marinetti
 di Venzono.

Provvedetevi dei migliori
Estratti per liquori
 del più volte Premiato
Laboratorio Chimico OROSÌ
 MILANO, Via Felice Casati, 14
 Cassetta Campionaria completa spediscesi, franco,
 inviando vaglia di L. 1,10, con GRATIS: L'arte di f-
 bricare Liquori, Profumerie, ecc., interessante manuale

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari

APPARECCHIO tascabile per l'inhalazione di Mentolo, detta inhalazione è
 di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande
 sollievo nella tosse asmatica. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno
 L. 1,15. A. Manzoni e C. Milano, Via San Paolo 11.

LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmaci, Milano, Roma, Genova,
 vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni